

SENTENZA CASSAZIONE E RIMBORSO TASSA ISCRIZIONE COLLEGIO: ALCUNI CHIARIMENTI

Riportiamo di seguito quanto comunicato dalla Federazione Nazionale IPASVI in merito alla sentenza 7776/2015 della Cassazione:

Secondo la prassi giurisprudenziale il dettato della sentenza 7776/2015 della Cassazione riguarda esclusivamente i professionisti iscritti all' "elenco speciale" di enti pubblici. La Federazione Ipasvi ha



chiesto chiarimenti al Ministero della Salute

Riguarda solo gli avvocati iscritti all'elenco speciale Inps (e comunque agli uffici legali specifici di enti pubblici) la sentenza 7776 del 16 aprile 2015 della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione in cui si prevede che per la quota di iscrizione al relativo albo professionale sia "funzionale allo svolgimento dell' attività" di questi professionisti presso l'ente e, quindi, sia a carico dell'ente.

Questi avvocati, infatti, secondo la legge 247/12 sulla "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" sono iscritti in un elenco speciale annesso all'albo e poiché l'esercizio della professione è svolto nell'interesse esclusivo dell'Ente, il pagamento della tassa annuale per la

relativa iscrizione all'albo rientra tra i costi per lo svolgimento di questa e perciò devono gravare sull'ente stesso. Nel caso in cui il pagamento sia stato anticipato dal professionista, quindi, questo deve essere successivamente rimborsato dall'Ente.

Le sentenze, ricorda la Federazione Nazionale Ipasvi in una circolare inviata ai vertici dei Collegi provinciali, **vincolano però solo i soggetti che sono stati parti nella causa**. E' evidente quindi che tale enunciazione di un principio da parte della Cassazione rappresenta una base per richiedere il riconoscimento dello stesso diritto da parte dei professionisti iscritti agli albi che svolgano la professione in modo esclusivo presso un ente come gli infermieri, dipendenti pubblici a tempo pieno. Ma, è l'eccezione, per i Collegi Ipasvi non esiste un "elenco speciale" per i pubblici dipendenti né questo dato è obbligatoriamente registrato all'atto dell'iscrizione e, quindi, **il dettato della sentenza non sembra estensibile alla categoria**.

"Per questo abbiamo chiesto un parere al ministero della Salute, nostro ente vigilante – spiega Barbara Mangiacavalli, Presidente Nazionale della Federazione Ipasvi -, ma naturalmente intanto nulla osta all'emissione di una certificazione che dichiari il costo dell'iscrizione sostenuto sia per il 2015 che per i cinque anni pregressi da parte del Collegio".

Pertanto, in attesa di ulteriori chiarimenti da parte degli Organi Competenti, il Collegio IPASVI di Piacenza informa coloro che volessero procedere, **che è possibile autocertificare il pagamento della quota di iscrizione all'Albo.**

A tal fine alleghiamo un modulo di autocertificazione e elenchiamo di seguito gli importi:

| ANNO | QUOTA ASSOCIATIVA | ANNO | QUOTA ASSOCIATIVA |
|------|-------------------|------|-------------------|
| 2005 | € 56,00 | 2011 | € 60,00 |
| 2006 | € 56,00 | 2012 | € 60,00 |
| 2007 | € 60,00 | 2013 | € 70,00 |
| 2008 | € 60,00 | 2014 | € 70,00 |
| 2009 | € 60,00 | 2015 | € 70,00 |
| 2010 | € 60,00 | | |

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di essere iscritto al Collegio IPASVI di Piacenza dal _____ e di aver pagato le quote associative annuali come di seguito riportato:

Anno _____ Euro _____ Anno _____ Euro _____

Anno _____ Euro _____

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta